



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

SUPER PICCOLO PRINCIPE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE :

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO E CODICE:

E1 - Animazione culturale verso minori

E8 - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Inclusione dei giovani, offrendo loro opportunità concrete di partecipazione e di contributo alla comunità.

Accrescimento delle competenze dei partecipanti, con particolare attenzione al riequilibrio territoriale e allo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno. **Sostenibilità sociale, etica e civica**, promuovendo la partecipazione attiva e responsabile nella comunità di appartenenza, incoraggiando un impegno materiale e spirituale volto allo sviluppo e alla rigenerazione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo un periodo di **accoglienza e formazione generale e specifica**, gli operatori volontari saranno affiancati in ogni attività da un educatore esperto facente parte della Cooperativa, oltre che da figure specifiche di riferimento previste dal progetto specifico, in quanto valido sostegno per aiutare i minori in contesti difficili e i genitori nell'educazione dei giovani.

Gli operatori volontari svolgeranno un **periodo di orientamento** e osservazione affiancati da educatori esperti per due settimane. Questo periodo è indispensabile per conoscere la Cooperativa, il personale che ne fa parte e la sua organizzazione, ma anche per prendere dimestichezza con gli spazi e le persone specifiche del progetto.

In una seconda fase, ogni operatore volontario sarà affiancato da un tutor della Cooperativa, con il quale sarà possibile procedere a un riassetto delle ore e delle attività nel caso se ne presentasse il bisogno.

Gli operatori volontari saranno tenuti anche a partecipare a delle riunioni di equipe per procedere all'organizzazione delle attività ma che serviranno anche come supporto agli stessi operatori. Oltre al questionario di monitoraggio e valutazione previsto dal sistema accreditato di Legacoop, gli operatori volontari potranno a loro volta valutare il proprio percorso tramite la redazione di un Diario di Bordo.

Le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

COD. SEDE	ENTE	INDIRIZZO	Posti Disp.	di cui GMO
143597	TERRA E LIBERTA'	Via Giuseppe Garibaldi, 60 Napoli (NA)	5	2

TUTE LE SEDI NON PREVEDONO VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

Date le esigenze dei servizi sono richieste: flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite delle 8 ore giornaliere), impegno nei giorni festivi.

Disponibilità a spostamenti presso sedi provvisorie entro il limite massimo di 60 gg per uscite per accompagnamento utenti, disponibilità ad operare fuori sede o in sede non accreditata per accompagnamenti, visite guidate, escursioni, passeggiate didattiche e campi estivi, con pernottamento ecc., che sono parte integrante delle attività dei servizi con spostamenti fuori sede entro il limite massimo di 60 gg.

Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti: **19/09/2022 (festa Santo Patrono)**

- **n. giorni di servizio settimanali: 5**

- **orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145 ORE.**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi
NESSUNO

eventuali tirocini formativi
NESSUNO

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo rilasciato da:

Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
in sigla E.R.F.E.S. "Campania"
C.F. / P.IVA 06845390639
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C"
80143 NAPOLI
CODICE ATECO: 85.59.2

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/5 – SCALA C

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

SEDE DI PROGETTO

Tranche: UNICA - ENTRO 90 GIORNI DALL'INIZIO DEL PROGETTO

Durata formazione specifica: 5 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Luigi Tarallo

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 – Rischi connessi

all'impiego degli operatori volontari

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale :

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza

- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videotermini
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento: LUCA ROMANO

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 – Bilancio di competenze in entrata

Contenuto del modulo:

Il principale obiettivo del modulo è quello di equipaggiare i volontari con gli strumenti necessari per riconoscere e valorizzare le loro esperienze personali e professionali. In particolare, si assisterà i volontari nel focalizzare le motivazioni che li hanno spinti ad intraprendere il percorso nel Servizio Civile e nel mantenerle solide durante tutto il percorso. Inoltre, si aiuteranno i volontari nell'analizzare le proprie risorse individuali da mettere al servizio degli altri.

Per identificare le caratteristiche di ciascun volontario, verranno somministrati dei test preliminari. Successivamente, saranno presentati gli obiettivi e le attività del percorso.

Il modulo sarà così strutturato:

- Autopresentazione.
- Definizione del patto formativo, condivisione degli obiettivi del percorso.
- Individuazione delle aspettative e della motivazione: gestione delle aspettative disattese e come alimentare la motivazione sulla distanza.
- Le risorse individuali e di gruppo: sapere riconoscere e utilizzare per non farle diventare una zavorra.
- Adattare le proprie competenze al contesto in cui opera il progetto di servizio civile.
- Somministrazione test per bilancio di competenze.

Presentazione delle attività.

Formatore/i di riferimento: Pina Panico

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 4

Teorie e tecniche della comunicazione sociale - I

Contenuto del modulo: Questo modulo accompagnerà i volontari nel comprendere le tecniche della comunicazione sociale. Saranno presentati i principi fondamentali del sistema di welfare, con particolare attenzione ai problemi e alle esigenze che conducono alla creazione dei servizi.

Inoltre, verrà dedicato ampio spazio alle nuove forme di cittadinanza, come l'empowerment, che consiste in una crescita personale o di gruppo che porta benefici alla comunità, e l'advocacy, un'azione concreta in cui un individuo utilizza la propria voce a favore di altre persone o per sostenere un'idea.

Una parte del modulo sarà dedicata anche alla fornitura di elementi di etica professionale in relazione ai compiti da svolgere nel Servizio Civile, e all'organizzazione di attività mirate al potenziamento delle tecniche di comunicazione e delle capacità di ascolto.

Il modulo sarà così strutturato:

- I principi caratterizzanti l'attuale sistema di welfare.
- Forme organizzative dei servizi: disagio soggettivo, disagio sociale; disagio minorile.
- L'empowerment e l'advocacy: forme di nuova cittadinanza.
- Elementi di etica professionale connessi all'attività.
- I centri socio-educativi.
- Cos'è una rete.

Organizzazione delle attività per ragazzi; tecniche di comunicazione; capacità di ascolto.

Formatore/i di riferimento: Francesco Uccello, Concetta Errico

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 5

Teorie e tecniche della comunicazione sociale - II

Contenuto del modulo:

Il modulo 5 proseguirà il percorso di approfondimento delle tecniche di comunicazione sociale. In questa fase, verrà esaminato in dettaglio il concetto di empowerment, con un'applicazione diretta al lavoro di squadra attraverso l'assessment, un colloquio di gruppo finalizzato a riconoscere e evidenziare le qualità individuali di ciascun partecipante, al fine di metterle a disposizione di tutti. Sarà affrontato anche il fenomeno del burnout, con l'obiettivo di apprendere strategie preventive e di gestione. Un aspetto fondamentale sarà l'approfondimento sulla creazione di progetti personalizzati, considerando i bisogni e le aspettative degli utenti, mantenendo sempre presenti gli obiettivi prefissati per ciascun intervento.

Una parte significativa del modulo sarà dedicata all'apprendimento delle tecniche relazionali con i minori: si partirà dall'acquisizione di competenze nell'animazione, includendo l'organizzazione di giochi di gruppo, laboratori creativi e tecniche di lettura ad alta voce.

Il modulo sarà così strutturato:

- La relazione positiva quale percorso di attivazione di cambiamenti.
- L'empowering: il lavoro in equipe.
- L'assessment e i progetti individualizzati.
- Analisi della domanda: i bisogni e le attese degli utenti.
- L'animazione sociale; la relazione con il minore (ascolto etico e responsabile nei confronti dei minori).
- Obiettivi e piani d'intervento.
- La normativa riguardante il trattamento dei dati nella mediazione dei conflitti.
- Il burn out.
- Tecniche di animazione; giochi di gruppo, tecniche letture ad alta voce, laboratori di manualità; elementi di didattica.

Strumenti didattici alternativi; la relazione didattica.

Formatore/i di riferimento: Francesco Uccello, Concetta Errico

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 6

Mappatura dei bisogni

Contenuto del modulo:

Il focus del modulo sarà sull'apprendimento dell'indagine sociale. In particolare, si acquisiranno competenze per condurre una ricerca valutativa, che comprende la ricerca e l'utilizzo di dati e l'analisi del territorio di riferimento.

Si condurranno analisi sui dati forniti dall'ISTAT, da associazioni che si occupano dei minori, come ad esempio Save The Children, e da altre fonti attendibili come riviste specializzate, siti web del settore, con particolare attenzione all'ambito minorile. In particolare, si presterà attenzione ai dati sull'abbandono scolastico al fine di informare meglio gli obiettivi del progetto.

Il modulo sarà così strutturato:

- La rilevazione dei dati, il monitoraggio, la ricerca valutativa.
- L'analisi del territorio, la mappatura.
- Lettura del piano sociale di zona con focus sull'area Minori e servizi ad essi offerti.
- Analisi dei dati ISTAT.
- Report minori Fondazione Save The Children 2021 (eventuale aggiornamento 2022)
- Dati sull'evasione scolastica Napoli – Procura della Repubblica Tribunale Minori di Napoli anno 2021

L'informazione sociale: riviste e siti web di settore, comunicati stampa, fonti attendibili.

Formatore/i di riferimento: Luigi Tarallo

Durata del modulo: 15 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAMMENDI Tessere Comunità Educanti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 del Programma Rammendi Tessere Comunità Educanti:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità' di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

obiettivo 4, raggiungimento degli standard qualitativi definiti nel piano, che comprendono:

Inclusione dei giovani, offrendo loro opportunità concrete di partecipazione e di contributo alla comunità.

Accrescimento delle competenze dei partecipanti, con particolare attenzione al riequilibrio territoriale e allo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno.

Sostenibilità sociale, etica e civica, promuovendo la partecipazione attiva e responsabile nella comunità di appartenenza, incoraggiando un impegno materiale e spirituale volto allo sviluppo e alla rigenerazione sociale.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce.

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.